

Reg. Anton edamio Caris

1819

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Milano 9. Aprile 1819

Ebbi il piacere di scriverte da Mantova  
il 1. mo aprile, e gli accennai qualche circostanza  
relativa al monumento appiani. Ora di ritorno  
vengo da vari di questi miei amici nuovamente  
pregato di interfarmi presso d'essi, onde voglia  
congiacervi d'arricchire le pubbliche, e private  
premiere, con l'ella vedra' dalle qui unite Carte.  
L'entusiasmo, che anche qui si ha' per i sublimi d'essi  
talenti, e per possedere qualche produzione dell'im-  
: paragonabile suo scalpello, mi fa' un vicissimo pia-  
: cere, e rifletto sul mio amor proprio, come quello,  
che ha' saputo concepire, e preferirlo: Vorrei quindi  
lusingarmi, che non ricorra' di favorirmi conia-  
: tibilmente colle grandiose d'essi occupazioni.  
In tutta confidenza poi mi permetta di intercellarla,  
mio buon amico, a quel sommo potra' accendere  
vostri sentimenti rifatta opera tanto utile, che le  
vostre figure delle spazie piangenti dovessero essere

1819.  
23

9/4 1819

23

grandi al vero, come nell'altro caso, che fossero piu  
 piccole, all'oggetto di formarne i rispettivi fondi, giacche  
 quando si tratta di associazioni, sta sempre bene di aver  
 l'occhio avanti; ma l'assicuro che tal prospettiva  
 ficciosa restera' privatamente fra' lei, e me. Conosco  
 per prova l'eterna di lei delicatezza, massima in ma-  
 teria d'intervire, e non rara certo giamai da me con-  
 promessa. Cio' non deve servir di norma  
 particolare, o di rimedio a me la somma, che  
 potrebbe essere relativa a questo oggetto. Ed in tal caso sa-  
 ra' suggerita questa somma come un mio solo pensiero.  
 Nel resto poi, rapporto alla partita d'onore, vorrei  
 sperare, che non sara' dimenticata a disvi riguardo,  
 precisando che la commissione pensera' a pubblicare  
 la notizia sul defunto, il monumento, e l'Esigio di chi  
 dara' favorito d'eternarne la memoria con un favore  
 degno d'entrambi. Io crederei, che non dovesse essere  
 inopportuna una medaglia, in cui si rilevasse da una  
 parte lo stesso monumento, e dall'altra l'autore d'ello.  
 Spero di ricevere le di lei ambizionissime nuove

prima del mio ritorno in Francia, che vorrime-  
 me non rara' un'altro tafino del portu  
 frattanto mi converra' la pregiata di sei anelli d'oro, e  
 padronanza, di cui ne vado glorioso. mi dica qualche  
 cosa sempre del superbillimo suo favore, che ci lega  
 insieme sotto tanti vapori: Si ricordi, che vi ho,  
 e viuro' in ello, mi ami, mi comandi, e mi copra  
 per sempre sempre

Il vostro suo amico, e serv. aff. d. d. d. d.  
 O Sommariva

A S. ove dovesse tardare a giungermi  
 il di lei ricontro al di la' di questo mare,  
 e trovarmi in tal epoca poi gia' partito,  
 la pregherei di inviarmelo sotto coperta  
 di questo mio amico l'Abbate Tordaro,  
 che pure se scriva direttamente